pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

09/05/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 47.576
Diffusione: 37.338

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

Appello alle imprese che si occupano di energia e trasporti

Cgil, Cisl e Uil: garantire i servizi nelle zone colpite

Sedici fra case e aziende agricole inagibili, evacuate o crollate e abbattute; una quarantina di sfollati; decine di strade minacciate dal fango o già interrotte; decine di fronti franosi che - ad esempio a Capriglio - continuano a muoversi di 50 metri al giorno. E' il bilancio, ancora parziale, del dissesto che ha colpito la montagna parmense e che impone misure urgenti, non solo aiuti economici. I sindacati - ricorda Massimo Bussandi della Cgil - hanno chiesto alla Provincia l'attivazione di due tavoli tecnici specifici su agricoltura e turismo. «Abbiamo anche chiesto - continua il rappresentante della Cgil - che la Provincia si faccia parte attiva con le aziende che si occupano di energia e trasporto pubblico per sollecitare forme di garanzia per il territorio dissestato». Infine, i sindacati auspicano «una profonda riflessione sul sistema creditizio» per ridare fiato alle aziende in ginocchio. Una proposta che il presidente dell'Upi Giovanni Borri dice di appoggiare perchè «siamo tutti sulla stessa barca: se vanno bene le imprese, le cose vanno bene anche per i lavoratori». Il dissesto si intreccia quindi con la crisi, aggravandola. Per questo, mercoledì prossimo è in programma in Provincia un incontro sull'accesso ai finanziamenti da aziende e lavoratori. In ballo c'è anche l'anticipazione dell'indennità di cassa integrazione, nel periodo che precede il pagamento da parte dell'Inps, per i lavoratori sospesi dal lavoro a zero ore.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015